

SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

Claudio Demartis (Cd Sails): l'ex campione mondiale lancia la sfida alle vele dei maxi yacht

Nicola Capuzzo · Thursday, October 2nd, 2025

SUPER YACHT 24 ha incontrato Claudio Demartis nella sua veleria Cd Sails di Monfalcone per esplorare un percorso professionale unico: quello di un ex campione mondiale che ha trasformato la dedizione per la performance in un'impresa di eccellenza, ora proiettata nel segmento delle grandi vele. Un esempio perfetto di come la passione per la vela possa evolvere in una carriera di successo a tutto tondo. Demartis ha costruito la sua reputazione in oltre quarant'anni di esperienza, vincendo tre titoli mondiali, quattro Giri d'Italia a vela e numerosi titoli nazionali. La sua ricca esperienza sul campo lo ha portato ad abbracciare l'imprenditoria nautica, fondando la storica Olympic Sails, veleria leader nel mondo per le classi One Design. La sua visione a 360 gradi lo ha visto anche come organizzatore e poi general manager della Barcolana per un lungo periodo in cui l'evento ha acquisito la sua dimensione internazionale.

La sua storia è leggendaria. Come è riuscito, partendo dall'esperienza agonistica, a diventare un punto di riferimento anche nella produzione di vele?

“Ho iniziato a lavorare in una veleria a 17 anni, dove ho avuto il mio maestro, Sergio Morin, che mi ha trasmesso la cura meticolosa per i dettagli. Ho capito subito che la vela non è solo uno sport, è una scienza. Le mie prime vele le ho create da solo, firmandole con un pennarello, e con quelle ho vinto vari campionati.

Come disse Tom Whidden, ex presidente di North Sails, ‘non importa se progetti le vele al computer o su una tovaglietta; importante è che il risultato del tuo progetto sia vincente.’ Questa convinzione mi ha guidato in tutte le mie iniziative, compresa la fondazione di Cd Sails. Dopo aver dominato il segmento One Design con Olympic Sails, abbiamo replicato concentrandoci sulla classe Optimist, un mercato estremamente competitivo a livello globale. Chiudere il cerchio vincendo anche con Cd Sails nelle regate mondiali di Optimist dimostra che la nostra competenza e la ricerca della performance sono i pilastri del nostro successo. La mia forza è l'unione della passione con l'attenzione alle prestazioni. Attualmente stiamo lavorando a una vela innovativa per una piccola deriva volante che prende spunto dalla tecnologia di Coppa America per eliminare le turbolenze tra la vela e la coperta. Questa meticolosità per il dettaglio è la stessa che applichiamo ai super yacht.”

Avete annunciato l'ingresso nel segmento dei super sailing yacht. Quali strategie e tecnologie

avete definito per affrontare il mondo delle grandi vele?

“L’espansione è stata naturale – guidata dalle richieste di armatori che conoscono la nostra filosofia – e maturata in anni di navigazione anche con la mia barca di 90 piedi, il ‘Prosecco Doc Shockwave 3’. Si tratta però di un mondo totalmente diverso da quello delle derive, e per affrontarlo ho creato un team d’eccellenza, richiamando in azienda Andrea Marengo, che aveva iniziato con me in Olympic Sails: un professionista di altissimo livello, proveniente da esperienze di velaio di Coppa America e poi, stabilmente, in North Sails in Spagna.”

Con quale strategia affronterete questo nuovo, ulteriore capitolo?

“La strategia per i maxi yacht si basa su tre pilastri irrinunciabili. Il primo è la produzione artigianale e custom-made. Non ci interessa la quantità; ogni vela è un pezzo unico, fatto su misura. Ogni cliente viene seguito personalmente per assicurare che la vela sia l’espressione delle sue specifiche esigenze. Il secondo riguarda la tecnologia all’avanguardia. Utilizziamo le lamine più performanti sul mercato, con una collaborazione strategica con l’italiana Millennium che fornisce lamine a filo continuo in carbonio e Kevlar, per assicurare vele performanti e durature. Infine qualità e controllo totale: siamo tra le poche velerie che mantengono la produzione interamente in Italia garantendo il massimo livello di controllo su ogni fase del processo.”

La sua visione si basa sull’innovazione continua. Qual è il valore aggiunto per i team e gli armatori dei super yacht?

“La nostra assistenza al cliente va oltre la semplice vendita. Grazie all’esperienza mia e del mio team di regatanti, offriamo una consulenza a 360°, aiutando gli equipaggi a ottimizzare l’assetto e le attrezzature della barca per migliorarne le performance. Per vincere, serve una squadra che lavori in sinergia, e noi diamo una mano a creare quell’armonia”.

Qual è il futuro per la vela?

“La vela è un mondo diverso da quello dominante delle barche a motore, ma il suo fascino non si spegnerà mai. La Coppa America che arriverà in Italia nel 2027 farà da volano per il nostro mondo; è quello che credo e che spero. Per me la vela è una questione di passione, e la mia missione è continuare a creare vele che facciano sognare, sia i campioni che gli armatori.”

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA DI SUPER YACHT 24

**SUPER YACHT 24 E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

Il prossimo 2 dicembre SUPER YACHT 24 organizza a Genova il 1° Sailing Super Yacht Forum

This entry was posted on Thursday, October 2nd, 2025 at 3:16 pm and is filed under [Suppliers](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.